



COMUNE DI COMO
PROVINCIA DI COMO

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DOTT. RUGGERO REDAELLI
DOTT. SALVATORE BARNÀ
DOTT. ANTONIO SCHERILLO

INTRODUZIONE	3
ESAME DEL CONTO DEL BILANCIO	5
verifiche preliminari	5
gestione finanziaria	5
gestione del bilancio	6
confronto tra previsioni iniziali e definitive	7
confronto tra previsioni definitive ed accertamenti / impegni	8
saldo di cassa	9
risultato della gestione di competenza	11
evoluzione dei fondi pluriennali vincolati (FPV)	14
risultato della gestione dei residui	15
risultato di amministrazione	17
utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	19
conciliazione dei risultati finanziari	19
VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	22
entrate per recupero dell'evasione tributaria	22
proventi dei servizi pubblici	24
entrate da sanzioni amministrative per violazione del codice stradale	24
proventi dei beni patrimoniali	25
contributi per permessi di costruire	26
spese correnti	26
spese per il personale	27
spese in conto capitale	30
VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI	32
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E DELLA GESTIONE DEL DEBITO	34
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	40
ESAME DEI RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	41
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONI DEI RITARDI	44
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	44
RESE DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL RENDICONTO	44
ESAME DEL CONTO ECONOMICO	45
ESAME DEL CONTO DEL PATRIMONIO	48
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	50
CONCLUSIONI	51

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Ruggero Redaelli, Dott. Salvatore Barnà, Dott. Antonio Scherillo, nominati rispettivamente, Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 9 febbraio 2016

- ricevuti in data 24 maggio 2017 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 24 maggio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (ex art. 11, comma 4, lett. m, del TUEL);
 - delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (ex art. 226 del TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (ex art. 233 del TUEL);
 - prospetto dei dati SIOPE sulle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112/08 e D.M. del 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro sulla situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio (ex art. 227, comma 5, del TUEL);
 - tabella dei parametri gestionali (ex art. 228, comma 5, del TUEL);
 - inventario generale (ex art. 230, comma 5, del TUEL);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente Locale e le società partecipate (ex art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto delle spese di rappresentanza dell'anno 2016 (ex art.16, comma 5 e comma 26, del D.L. n. 138/2011 e D.M. del 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione degli stessi bilanci);
 - certificazione sul rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio dell'anno 2016;
 - attestazioni rilasciate dai Responsabili di Area sull'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2016 di debiti fuori bilancio ovvero di passività potenziali;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto il D.P.R. n. 194/96;
 - visto l'art. 239, comma 1, lett. d) del TUEL;
 - visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - visto il vigente regolamento di contabilità;

- visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all'01/01/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e parzialmente rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, ed il prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione del conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali e negli allegati pareri;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- che la contabilità finanziaria è tenuta in modo meccanizzato ed è elaborata dal centro contabile dell'Ente: i fatti e gli accadimenti sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, strutturato secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente ed archiviato in formato elettronico;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti ed impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra accertamenti d'entrata ed impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riguardo al pareggio del bilancio;
- il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con gli enti e le società partecipate dall'Ente Locale;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 29 giugno 2016 (ai sensi dell'art. 23 septies del regolamento di contabilità) e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21 luglio 2016;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 35 del 22/03/2017 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta;

Gestione finanziaria

I sottoscritti Revisori dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rilevano e attestano che:

- viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese, delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi interventi e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;

- risultano emessi n. 9.071 reversali di incasso e n. 12.456 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati sebbene fosse stata stanziata in bilancio un'anticipazione di tesoreria nel rispetto di quanto previsto dalla disposizione del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere comunale, Banca Intesa San Paolo, reso entro il 31 gennaio 2017 con la prescritta documentazione di corredo.

Gestione del bilancio

Si dà atto che Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 25/05/2016; successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti di Consiglio Comunale:

Data	n. atto	Tipologia di atto del Consiglio Comunale
21/07/2016	66	variazioni di assestamento generale del bilancio
28/11/2016	74	variazione di bilancio

nonché mediante i seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:

Data	n. atto	Tipologia di atto della Giunta Comunale
09/03/2016	61	prelevamento dal fondo riserva (in esercizio provvisorio)
13/04/2016	123	riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2015
26/10/2016	374	prelevamento dal fondo riserva
30/11/2016	406	variazione di bilancio
10/05/2017	151	riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2016

e le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario

Data	n. atto	Tipologia di atto del Responsabile Finanziario
13/07/2016	1297	variazione al FPV e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs n. 267/2000
16/11/2016	2323	variazione al FPV e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. d) ed e), del D.Lgs n. 267/2000
20/12/2016	2694	variazione al FPV e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs n. 267/2000

Si evidenzia altresì che, successivamente all'approvazione consiliare del bilancio di previsione 2016-2018, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2016 mediante deliberazione n. 229 dell'08/06/2016.

Confronto tra previsioni iniziali e definitive

Si dà atto che a seguito dei sopra citati provvedimenti di variazione del bilancio di previsione 2016 – 2018 le previsioni iniziali si sono modificate come di seguito riportate ed il sottoscritto Collegio dei Revisori ha proceduto a rilevare le seguenti differenze:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenza
Titolo 1	Entrate tributarie	57.276.717,00	57.444.560,22	- 167.843,22
Titolo 2	Trasferimenti correnti	17.770.972,00	15.695.338,10	2.075.633,90
Titolo 3	Entrate extra-tributarie	29.421.942,00	30.288.158,22	- 866.216,22
Titolo 4	Trasferimenti in conto capitale	25.071.984,83	22.085.070,57	2.986.914,26
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	187.200,00	438.452,89	- 251.252,89
Titolo 6	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Titolo 9	Servizi per conto terzi e partite di giro	30.303.500,00	30.428.500,00	- 125.000,00
Avanzo di amministrazione applicato		2.306.034,12	10.357.653,18	- 8.051.619,06
FPV spese correnti		1.600.562,00	1.600.562,00	0,00
FPV spese in conto capitale		19.294.221,11	19.294.221,11	0,00
Totale		193.233.133,06	197.632.516,29	- 4.399.383,23

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenza
Titolo 1	Spese correnti	102.172.081,12	105.254.798,67	- 3.082.717,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	46.707.551,94	46.017.237,68	690.314,26
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	251.252,89	- 251.252,89
Titolo 4	Rimborso di prestiti	4.050.000,00	5.680.727,05	- 1.630.727,05
Titolo 5	Restituzione anticipazioni del Tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Titolo 7	Servizi per conto terzi e partite di giro	30.303.500,00	30.428.500,00	- 125.000,00
Totale		193.233.133,06	197.632.516,29	- 4.399.383,23

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2016 – 2018 ed il relativo elenco annuale 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 60 del 25/05/2016, contestualmente all'approvazione del bilancio e che è stato successivamente modificato. Si dà atto altresì che con deliberazione consiliare n. 66 del 21/07/2016 è stato approvato il provvedimento sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, su cui i sottoscritti hanno espresso parere.

Confronto tra previsioni definitive ed accertamenti / impegni

Si dà atto che rispetto alle previsioni definitive di entrata e spesa, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa, distinti per titoli, hanno totalizzato i seguenti importi, rilevando le seguenti differenze:

Entrate		Previsioni definitive	Accertato	Differenza
Titolo 1	Entrate tributarie	57.444.560,22	57.461.710,78	17.150,26
Titolo 2	Trasferimenti correnti	15.695.338,10	14.624.186,89	- 1.071.151,21

Titolo 3	Entrate extra-tributarie	30.288.158,22	29.278.056,61	- 1.010.101,61
Titolo 4	Trasferimenti in conto capitale	22.085.070,57	9.187.840,80	- 12.897.229,77
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	438.452,89	151.252,89	- 287.200,00
Titolo 6	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Tesoriere	10.000.000,00	0,00	- 10.000.000,00
Titolo 9	Servizi per conto terzi e partite di giro	30.428.500,00	12.606.554,63	- 17.821.945,37
Avanzo di amministrazione applicato		10.357.653,18		- 10.357.653,18
FPV spese correnti		1.600.562,00		- 1.600.562,00
FPV spese in conto capitale		19.294.221,11		- 19.294.221,11
Totale		197.632.516,29	123.309.602,60	- 74.322.913,69

Spese		Previsioni definitive	Impegnato	FPV finale	Differenza
Tit. 1	Spese correnti	105.254.798,67	84.521.512,82	1.392.313,33	19.340.972,52
Tit. 2	Spese in conto capitale	46.017.237,68	10.044.339,83	6.956.141,98	29.016.755,87
Tit. 3	Spese da incremento di attività finanziarie	251.252,89	151.252,89	0,00	100.000,00
Tit. 4	Rimborso di prestiti	5.680.727,05	5.680.727,05	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura anticipazioni del Tesoriere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Tit. 7	Spese per conto terzi e partite di giro	30.428.500,00	12.606.554,63	0,00	17.821.945,37
Totale		197.632.516,29	113.004.387,22	8.348.455,31	76.279.673,76

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			39.510.366,90
Riscossioni	20.134.184,25	92.895.174,44	113.029.358,69
Pagamenti	18.514.648,37	88.759.506,78	107.274.155,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			45.265.570,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			45.265.570,44
di cui per cassa vincolata			16.866.472,95

Si evidenzia che la giacenza di cassa presso la Tesoreria unica viene distinta, secondo quanto

previsto dalla normativa vigente, in fondi fruttiferi ed infruttiferi, disaggregati a loro volta in fondi disponibili e vincolati perché derivanti dal deposito di somme provenienti da mutui ed altri vincoli di legge: questa distinzione è prevista perché il Tesoriere Comunale deve imputare prioritariamente i diversi pagamenti, a qualunque titolo eseguito alla contabilità fruttifera, andando così ad azzerare i fondi su cui computare gli interessi attivi a favore del Comune.

Si sottolinea inoltre che il fondo di cassa al 31/12/2016 risulta così composto, come da attestazione della Banca d'Italia:

Depositi fruttiferi	762.098,19
Depositi infruttiferi	44.503.472,25
Totale disponibilità	45.265.570,44

Fondi ordinari	28.399.097,49
Fondi vincolati	16.866.472,95
Totale disponibilità	45.265.570,44

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 coincide con quello della contabilità comunale come da seguente prospetto:

Saldo di cassa del Tesoriere	45.265.570,44
Di cui: presso la Tesoreria unica	45.265.570,44
presso il Tesoriere	-
Incassi e pagamenti da regolarizzare	-
Saldo di cassa comunale	45.265.570,44

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia, senza rilevare eccezioni. Si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	45.265.570,44
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	694.845,17
- addebiti	54.997,40
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
- accrediti	-
- addebiti	-
Saldo dei fondi presso Bankitalia	45.905.418,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di

anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	28.903.425,63	39.510.366,90	45.265.570,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che nell'anno 2016, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL è stato di 23.942.959,46 euro, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 03/02/2016; tuttavia, non è mai stata attivata nel corso dell'esercizio alcuna procedura di utilizzo dell'anticipazione.

Cassa vincolata

Nel seguente prospetto si riporta la dinamica della cassa vincolata al 31/12 degli ultimi tre esercizi 2014 – 2016:

Dinamica della cassa vincolata			
	All'01/01/2015	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016
Disponibilità liquide vincolate	13.325.076,39	15.534.177,77	16.866.472,95

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2016 è pari a 16.866.472,95 euro ed è coincidente con il saldo risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta una differenza tra accertamenti d'entrata ed impegni di spesa pari a 10.305.215,38 euro, come risulta dal seguente prospetto. Si dà atto che, considerando la differenza tra i fondi pluriennali vincolati (sia di parte corrente che di conto capitale) iniziale e finale, vale a dire i FPV di entrata applicati al bilancio iniziale e gli impegni di spesa confluiti alla chiusura dell'esercizio 2016 nei FPV di parte corrente (1.392.313,33 euro) e di conto capitale (6.956.141,98 euro), il risultato della gestione di competenza è pari a 22.851.543,18 euro, come di seguito illustrato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	122.324.275,54	124.908.769,57	123.309.602,60
Impegni di competenza	meno	120.752.283,43	108.009.622,27	113.004.387,22
Saldo		1.571.992,11	16.899.147,30	10.305.215,38
Quota di FPV applicata al bilancio	più			20.894.783,11
Impegni confluiti nel FPV	meno			8.348.455,31
Saldo gestione di competenza		1.571.992,11	16.899.147,30	22.851.543,18

Si sottolinea che al saldo differenziale tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa, comprensivo

dei fondi pluriennali vincolati iniziali e finali si aggiunge la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, applicato al bilancio di previsione, l'avanzo della gestione di competenza risulta essere pari a 10.357.653,18 euro, come dimostrato nel seguente prospetto:

Risultato gestione di competenza	22.851.543,18
Quota di avanzo d'amministrazione 2016 applicata	10.357.653,18
Quota di disavanzo ripianata	
Avanzo complessivo della gestione di competenza	33.209.196,36

Si dà atto che la suddivisione tra risultato della gestione corrente e risultato del conto capitale dell'avanzo di amministrazione di competenza dell'esercizio 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente utilizzata, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	63.836.043,45	64.447.886,23	57.461.710,78
Entrate titolo II	10.777.340,42	11.033.571,43	14.624.186,89
Entrate titolo III	21.158.453,97	26.759.877,41	29.278.056,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	95.771.837,84	102.241.335,07	101.363.954,28
Spese titolo I (B)	88.097.318,50	83.595.354,97	84.521.512,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.302.859,18	14.547.530,60	11.161.714,41
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	963.722,36	1.600.562,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	1.600.562,00	1.392.313,33
FPV differenza (E)	0,00	-636.839,64	208.248,67
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (F)	7.599.661,16	489.519,00	5.695.019,06
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	320.000,00	900.000,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	320.000,00	900.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.476.259,12	814.322,13	688.111,88
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	325.770,40	106.008,13	313.111,88
Surplus delle entrate rispetto alle spese	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	1.150.488,72	708.314,00	375.000,00
prelievi da fondo di riserva	81.588,72	3.504,00	0,00
imposta di soggiorno	455.000,00	481.550,00	375.000,00
canoni di concessione	0,00	223.260,00	0,00
proventi da sponsor	613.900,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	9.426.261,22	13.905.887,83	17.276.870,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	19.416.405,86	11.144.383,56	9.187.840,80
Entrate titolo V ** (cat. 2-3-4)	0,00	291.792,52	151.252,89
Totale titoli (IV+V) (M)	19.416.405,86	11.436.176,08	9.339.093,69
Spese titolo II (N)	21.147.272,93	9.084.559,38	10.044.339,83
Spese titolo III (N)	0,00	0,00	151.252,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.730.867,07	2.351.616,70	-856.499,03
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	320.000,00	900.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.476.259,12	814.322,13	688.111,88
FPV di conto capitale iniziale (+)		18.371.016,98	19.294.221,11
FPV di conto capitale finale (-)		19.294.221,11	6.956.141,98
FPV differenza (I)	0,00	-923.204,13	12.338.079,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	3.261.782,42	4.672.326,40	4.662.634,12
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.007.174,47	6.595.061,10	15.932.326,10

Si dà atto che il risultato della gestione di competenza pari 33.209.196,36 euro può essere rappresentato anche nel modo seguente, riconciliando le risultanze con quelle precedentemente illustrate:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	92.895.174,44
Pagamenti	(-)	88.759.506,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.135.667,66
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	20.894.783,11
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	8.348.455,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	12.546.327,80
Residui attivi	(+)	30.414.428,16
Residui passivi	(-)	24.244.880,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	6.169.547,72
<i>Quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio</i>		10.357.653,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		33.209.196,36

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Da vincolare</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per contributi in conto capitale dalla Regione finalizzati	664.336,86	45.509,36	618.827,50
Per contributi in conto capitale dallo Stato	4.743.023,06	2.106.279,66	2.636.743,40
Per contributi straordinari	192.220,34	189.731,54	2.488,80
Per monetizzazione aree standard	372.301,20	372.301,20	0,00
Per proventi di alienazione di alloggi E.R.P.			
Per oneri di urbanizzazione	1.797.037,79	776.338,72	1.020.699,07
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	979.350,78	921.167,45	58.183,33
Per aree a verde (art. 43 comma 2/bis della L.R. n. 12/05)			
Imposta di soggiorno	402.910,00	20.856,39	382.053,61
Per mutui e prestiti			
Totale	9.151.180,03	4.432.184,32	4.718.995,71

Al risultato di gestione di competenza dell'esercizio 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti, di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributi per rilascio da permessi di costruire	900.000,00
Contributi da sanatoria di abusi edilizi e relative sanzioni	
Entrate da recupero dell'evasione tributaria	2.103.849,51
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	632.680,40
Altre entrate di natura straordinaria (da specificare)	
Totale entrate	3.636.529,91
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi di aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese di manutenzione stradale, immobili, verde pubblico, ecc.	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.636.529,91

Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. A tale riguardo, il Collegio dei revisori dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spese d'investimento in ordine alla reimputazione dei residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017 di riferimento.

La composizione iniziale e finale dei fondi pluriennali vincolati, sia di parte corrente che di conto capitale, o delle entrate applicate al bilancio e degli impegni di spesa confluiti nel FPV, è la seguente:

FPV	All'01/01/2016	Al 31/12/2016
FPV di parte corrente	1.600.562,00	1.392.313,33
FPV di parte capitale	19.294.221,11	6.956.141,98
Totale FPV	20.894.783,11	8.348.455,31

Si dà atto nei prospetti seguenti della composizione dei FPV finali di parte corrente e in conto capitale:

Intervento	Importo
Bando morosità incolpevole	204.910,45
Piano di zona – assegnazione contributi ex DGR 4249/2015	190.710,00
Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa	104.495,00
Piano di zona – rifinalizzazione risorse ex FNA 2014	93.305,00
Altre spese in parte corrente per diversi interventi	798.892,88
Totale FPV di parte corrente al 31/12/2016	1.392.313,33

Intervento	Importo
Opere di riqualificazione complesso campo CONI	600.000,00
Rifacimento pavimentazioni bituminose	344.625,00
Restauro finestre edificio scolastico via Brambilla	250.000,00
Rifacimento copertura pensilina d'onore Stadio G. Sinigaglia	239.625,00
Ristrutturazioni centrali termiche compendi via del Dos	237.000,00
Riqualificazione e adeguamento centro di accoglienza via Tibaldi	205.000,00
Manutenzione straordinaria pavimento palestra scuola primaria C. Lorenzini	200.000,00
Altre spese in conto capitale per diversi lavori	4.879.891,98
Totale FPV di conto capitale al 31/12/2016	6.956.141,98

I sottoscritti Revisori dei Conti hanno verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV delle spese in conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- ✓ l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- ✓ la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria.

Risultato della gestione dei residui

Di seguito, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti espone sinteticamente l'evoluzione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016:

	iniziali	riscossi/pagati	% realizzazione	da riportare	variazioni
Residui attivi	39.136.575,95	20.134.184,25	51,45%	16.268.424,84	- 2.733.966,86
Residui passivi	23.855.921,27	18.514.648,37	77,61%	2.944.190,68	- 2.397.082,22

Si dà atto che i residui attivi e passivi hanno subito nel corso dell'esercizio 2016 la seguente gestione ed hanno registrato le seguenti risultanze:

Residui attivi	Iniziali	Riscossioni	% riscosso	Riaccertati	Da riportare
Entrate tributarie	14.255.631,65	8.532.209,68	59,85%	290.252,19	6.013.674,16
Trasferimenti correnti	1.900.353,70	1.399.082,22	73,62%	-260.137,72	241.133,76
Entrate extra-tributarie	20.452.284,70	9.072.947,11	44,36%	-2.148.831,11	9.230.506,48
Entrate in conto capitale	1.938.599,15	702.233,75	36,22%	-615.250,22	621.115,18
Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.145,68	0,00			116.145,68
Accensione di prestiti	294.487,24	268.820,90			25.666,34
Anticipazioni dal Tesoriere	0,00	0,00			
Entrate per conto di terzi	179.073,83	158.890,59	88,73%	0,00	20.183,24
Totale residui attivi	39.136.575,95	20.134.184,25	51,45%	-2.733.966,86	16.268.424,84

Residui passivi	Iniziali	Pagamenti	% pagato	Riaccertati	Da riportare
Spese correnti	20.064.088,49	16.026.082,54	79,87%	-2.292.463,03	1.745.542,92
Spese in conto capitale	2.310.363,28	1.865.507,60	80,75%	-104.619,19	340.236,49
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			
Rimborso di prestiti	0,00	0,00			
Chiusura anticipazioni dal Tesoriere	0,00	0,00			
Spese per conto terzi e partite di giro	1.481.469,50	623.058,23	42,06%	0,00	858.411,27
Totale residui passivi	23.855.921,27	18.514.648,37	78,03%	-2.397.082,22	2.944.190,68

Alla luce delle risultanze della gestione dei residui attivi e passivi, si riporta di seguito il risultato della gestione dei residui, pari a un disavanzo dell'importo di -336.884,64 euro, di cui:

- maggiori residui attivi riaccertati per 290.252,19 euro;
- minori residui attivi riaccertati per 3.024.219,05 euro;

– minori residui passivi riaccertati per

2.397.082,22 euro.

Il disavanzo della gestione dei residui, pari a -336.884,64 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Maggiori residui attivi della gestione corrente	290.252,19	
Maggiori residui attivi della gestione in conto capitale	-	
Maggiori residui attivi delle partite di giro	-	
Totale maggiori residui attivi		290.252,19
Minori residui attivi della gestione corrente	- 2.408.968,83	
Minori residui attivi della gestione in conto capitale	- 615.250,22	
Minori residui attivi delle partite di giro	-	
Totale minori residui attivi		- 3.024.219,05
Minori residui passivi della gestione corrente	2.292.463,03	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	104.619,19	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	-	
Totale minori residui passivi		2.397.082,22
Disavanzo della gestione dei residui		- 336.884,64
Risultato della gestione corrente	173.746,39	
Risultato della gestione in conto capitale	- 510.631,03	
Risultato della gestione delle partite di giro	-	
Totale disavanzo	- 336.884,64	

Dall'esame del prospetto sopra riportato nonché dell'analisi della dinamica sulla gestione dell'esercizio 2016 dei residui attivi e passivi, i sottoscritti Revisori rilevano e danno atto che il risultato negativo della gestione dei residui può essere così disaggregato:

- avanzo della gestione corrente di 173.746,39 euro;
- disavanzo della gestione in conto capitale di 510.631,03 euro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 10 maggio 2017, mediante la quale il conto del bilancio dell'esercizio 2016 ha registrato il riporto all'esercizio successivo dei residui attivi per complessivi 46.682.853,00 euro, di cui:

- dalla gestione corrente per 43.827.578,11 euro;
- dalla gestione in conto capitale per 1.981.126,18 euro;
- dalla gestione dei prestiti 25.666,34 euro;
- dalla gestione dei servizi per conto terzi per 848.482,37 euro;

mentre il riporto dei residui passivi ammonta a complessivi 27.189.071,12 euro, provenienti:

- dalla gestione corrente per 20.413.218,53 euro;
- dalla gestione in conto capitale per 4.080.100,54 euro;
- dalla gestione dei servizi per conto terzi per 2.695.752,05 euro.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di 56.410.897,01 euro come risulta dai seguenti elementi:

Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione			
	In conto		Totale
	residui	competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			39.510.366,90
Riscossioni	20.134.184,25	92.895.174,44	113.029.358,69
Pagamenti	18.514.648,37	88.759.506,78	107.274.155,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			45.265.570,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			45.265.570,44
Residui attivi	16.268.424,84	30.414.428,16	46.682.853,00
Residui passivi	2.944.190,68	24.244.880,44	27.189.071,12
Differenza			19.493.781,88
<i>FPV per spese correnti</i>			1.392.313,33
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			6.956.141,98
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			56.410.897,01

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dà atto che il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio 2014 - 2016:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	13.982.122,83	33.896.238,47	56.410.897,01
di cui:			
a) parte accantonata	2.500.000,00	18.291.492,76	39.198.751,22
b) parte vincolata	9.511.705,66	9.451.135,96	11.481.353,72
c) parte destinata	0,00	1.719.835,46	4.534.405,45
e) parte disponibile (+/-)	1.970.417,17	4.433.774,29	1.196.386,62

I Revisori dei Conti hanno effettuato la verifica della distinzione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 in fondi accantonati, vincolati, destinati alle spese d'investimento e disponibili, rilevando quanto segue:

Fondi accantonati all'01/01/2016	18.291.492,76
Utilizzo e/o eliminazione di fondi precedentemente vincolati nel corso dell'esercizio 2016	0,00
Costituzione di vincoli all'avanzo di amministrazione d'esercizio 2016:	
▪ accantonamento indennità fine mandato	3.850,00
▪ accantonamento per restituzione a R.L. somme "paratie"	7.110.446,63
▪ accantonamento a fondo perdite partecipate	16.600,00
▪ accantonamento a fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità	8.492.122,31
▪ accantonamento a fondo rischi e potenziali passività latenti	5.284.239,52
Fondi accantonati al 31/12/2016	39.198.751,22

Fondi vincolati all'01/01/2016	9.451.135,96
Utilizzo e/o eliminazione di fondi precedentemente vincolati nel corso dell'esercizio 2016	- 2.400.697,42
Costituzione di nuovi vincoli all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016:	
▪ quota vincolata per legge e principi contabili	1.191.515,52
▪ quota vincolata derivante da trasferimenti	3.239.399,66
▪ quota vincolata derivante da contrazione di mutui	0,00
▪ quota vincolata attribuita dall'Ente	0,00
Fondi vincolati al 31/12/2016	11.481.353,72

Fondi per finanziamento di spese in c/capitale all'01/01/2016	3.592.121,40
Utilizzo di fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale nel corso dell'esercizio 2016	- 3.592.121,40
Costituzione di fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale dell'esercizio 2016	4.534.405,45
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale al 31/12/16	4.534.405,45

Si dà atto altresì che la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.054.058,59
accantonamenti per indennità fine mandato	17.646,00
fondo perdite società partecipate	16.600,00
restituzione di somme anticipate per "paratie"	7.110.446,63
altri fondi spese e rischi futuri	11.000.000,00
Totale parte accantonata	39.198.751,22

Si dà atto che la parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.684.379,08
vincoli derivanti da trasferimenti	5.616.089,35
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.007.121,13
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	173.764,16
Totale parte vincolata	11.481.353,72

Si evidenzia che la quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 da destinare al finanziamento delle spese d'investimento ammonta complessivamente a 4.534.405,45 euro.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				5.695.019,06	5.695.019,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	3.592.121,40		1.070.512,72	4.662.634,12
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	3.592.121,40	0,00	6.765.531,78	10.357.653,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	123.309.602,60
Totale impegni di competenza (-)	113.004.387,22
Saldo della gestione di competenza	10.305.215,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	290.252,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.024.219,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.397.082,22
Saldo della gestione dei residui	-336.884,64
Riepilogo	
Saldo della gestione di competenza	10.305.215,38
Differenza FPV sulla competenza	12.546.327,80
Saldo della gestione dei residui	-336.884,64
Quota di avanzo degli esercizi precedenti applicata	10.357.653,18
Avanzo degli esercizi precedenti non applicata	23.538.585,29
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	56.410.897,01

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Prospetto di verifica del SALDO DI FINANZA PUBBLICA dell'anno 2016	
	Competenza
1 FPV di entrata per spese correnti	1.600.562,00
2 FPV di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	18.262.837,82
3 Entrate finali valide ai fini del SALDO DI FINANZA PUBBLICA	110.551.795,08
4 Spese finali valide ai fini del SALDO DI FINANZA PUBBLICA	93.171.739,59
5 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di parte corrente	1.392.313,33
6 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di conto capitale	6.956.141,98
7 Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del SALDO DI FINANZA PUBBLICA	28.895.000,00
8 SALDO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-
9 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTI REGIONALIZZATI E PATTO NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE	-
10 SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-
9 Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del SALDO DI FINANZA PUBBLICA ed il SALDO OBIETTIVI PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	28.895.000,00

Si dà atto che in data 15 maggio 2017 ha effettuato l'aggiornamento della verifica in ordine al conseguimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio dell'esercizio 2016, rilevando che il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica ammonta a 28.895.000,00 euro e che, non essendo stati concessi all'Ente spazi finanziari con i patti regionalizzati e con il patto orizzontale nazionale, il predetto saldo coincide con la differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dell'obiettivo di pareggio del bilancio rideterminato finale dell'esercizio 2016. In particolare, è stato verificato che:

- che le risultanze dei fondi pluriennali vincolati iscritti in uscita, desunte dalle scritture contabili al 31/12/2016, sono pari a 1.392.313,33 euro relativamente a quello di parte corrente e a 6.956.141,98 euro relativamente a quello di parte capitale;
- che i fondi pluriennali vincolati di entrata sia per spese correnti che per conto capitale, esposti nel prospetto per la certificazione del pareggio di bilancio dell'esercizio 2016 corrispondono alle risultanze desunte dalle scritture contabili al 31/12/2016;

Al termine dei controlli, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno sottoscritto con firma digitale il prospetto per la certificazione in esame.

Infine, si dà atto che in data 16 maggio 2017 l'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del MEF n. 36991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie presentano nell'esercizio 2016 la seguente dinamica in termini di accertamenti e riscossioni (sia in conto competenza che in conto residui):

Denominazione	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	riscossioni in c/competenza	riscossioni in c/residui
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	57.461.710,78	0,00	47.219.851,49	8.532.209,68
Imposta municipale propria	29.407.273,74	0,00	28.728.225,19	630,50
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	754.625,72	0,00	754.625,72	2.149,36
Addizionale comunale IRPEF	9.549.000,00	0,00	3.541.789,70	6.201.618,17
Imposta di soggiorno	805.820,00	0,00	779.220,00	25.500,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	13.283.831,83	0,00	10.634.978,15	1.551.734,05
Imposta comunale sulla pubblicità e pub. Aff.	3.173.945,03	0,00	2.349.005,64	593.062,78
Tassa sui servizi comunali (TASI)	315.000,00	0,00	305.663,37	157.415,82
Altre imposte, tasse e proventi assim. n.a.c.	172.214,46	0,00	126.343,72	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	57.461.710,78	0,00	47.219.851,49	8.532.209,68

Entrate per recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni fiscali e dei relativi versamenti, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.908.590,00	1.963.144,24	102,86%	1.837.440,24	93,60%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	135.000,00	140.705,27	104,23%	94.834,53	67,40%
Totale	2.043.590,00	2.103.849,51	102,95%	1.932.274,77	91,84%

Dall'analisi dei dati sopra riepilogati, i Revisori dei Conti rilevano che l'attività di recupero dell'evasione tributaria dell'Ente è stata regolare e rispondente agli obiettivi programmati ed ha prodotto i risultati, come evidenziati nel prospetto illustrativo, che mette in evidenza quanto sopra richiamato dal Collegio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Gli accertamenti e le riscossioni delle entrate per trasferimenti presentano il seguente andamento nell'esercizio 2016:

Denominazione	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	riscossioni in c/competenza	riscossioni in c/residui
Trasferimenti correnti				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.333.466,89	0,00	12.802.918,12	1.295.592,96
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	8.206.087,84	0,00	7.209.236,48	14.703,28
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.127.379,05	0,00	5.593.681,64	1.280.889,68
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	38.020,00	0,00	24.150,00	103.489,26
Sponsorizzazioni da Imprese	13.870,00	0,00	0,00	103.489,26
Altri trasferimenti correnti da Imprese	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	252.700,00	0,00	140.700,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	252.700,00	0,00	140.700,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	14.624.186,89	0,00	12.967.768,12	1.399.082,22

Entrate extra-tributarie

La entrate extra-tributarie accertate nell'esercizio 2016 presentano la seguente dinamica rispetto alle riscossioni in conto competenza ed in conto residui:

Denominazione	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	riscossioni in c/competenza	riscossioni in c/residui
Entrate extra-tributarie				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.849.633,29	0,00	9.283.639,61	6.169.623,82
Vendita di beni	14.542,61	0,00	14.098,81	229,00
Entrate da vendita ed erogazione di servizi	10.109.430,12	0,00	5.802.901,58	1.746.875,80
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.725.660,56	0,00	3.466.639,22	4.422.519,02
Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.254.740,88	0,00	1.352.756,49	1.387.257,25
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.254.740,88	0,00	1.352.756,49	1.387.257,25
Tipologia 300: Interessi attivi	26.495,33	0,00	26.118,29	320,23
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	10.489,11	0,00	10.489,11	0,00
Altri interessi attivi	16.006,22	0,00	15.629,18	320,23
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	853.740,00	0,00	853.740,00	0,00

Entrate da distribuzione di dividendi	853.740,00	0,00	853.740,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.293.447,11	0,00	1.317.816,57	1.515.745,81
Indennizzi di assicurazione	91.174,94	0,00	91.174,94	0,00
Rimborsi in entrata	401.921,14	0,00	153.118,36	681.172,99
Altre entrate correnti n.a.c.	1.800.351,03	0,00	1.073.523,27	834.572,82
TOTALE TITOLO 3	29.278.056,61	0,00	12.834.070,96	9.072.947,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto dell'esercizio 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si dà atto che la percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 50,05%, come di seguito riportato:

Tipologia di servizio	Entrate	Spese
Asili nido	1.088.728,32	2.403.470,21
Refezione scolastica	2.607.632,95	2.768.060,12
Uso locali adibiti ad attività non istituzionali	274.310,13	290.366,41
Impianti sportivi	303.708,49	1.427.946,93
Musei	92.090,22	1.186.390,13
Altri servizi	199.209,40	1.040.737,86
Servizi igiene pubblica	6.464,00	181.824,20
Servizi cimiteriali	630.770,10	1.095.778,40
Totale entrate e spese	5.202.913,61	10.394.574,26
Percentuale di copertura dei servizi		50,05%

Entrate da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada

Si evidenzia che le somme accertate negli ultimi tre esercizi a titolo di sanzioni amministrative per violazione del codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Accertamenti	2.513.332,73	5.921.012,05	7.191.870,90
Riscossione c/ competenza	1.903.360,33	2.228.078,84	1.297.998,46
% riscossione	75,73%	37,63%	18,05%

La parte vincolata risulta destinata come segue:

Prospetto dimostrativo sul rispetto del vincolo			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.251.680,17	5.661.000,00	7.191.870,90
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	3.382.920,28	5.233.169,34
Entrata netta	1.251.680,17	2.278.079,72	1.958.701,56
Destinazione a spesa corrente vincolata	742.577,74	841.130,48	979.350,78
Percentuale per spesa corrente	59,33%	36,92%	32,30%
Destinazione a spesa per investimenti	325.770,40	106.008,13	288.487,05
Percentuale per spesa d'investimenti	26,03%	4,65%	14,73%

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione durante l'esercizio 2016 delle somme iscritte nei residui:

Prospetto illustrativo delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi all'01/01/2016	7.458.402,10	91,73%
Residui riscossi nel 2016	1.387.257,25	18,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-308.321,28	-4,13%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.762.823,57	77,27%
Residui della competenza	5.901.984,39	
Residui totali	11.664.807,96	
Fondo svalutazione crediti complessivo	10.357.543,83	88,79%

In merito si osserva che l'Ente ha attivato le procedure necessarie per la riscossione delle somme accertate negli ultimi esercizi (2011/2015) attraverso l'emissione dei ruoli coattivi; il concessionario e la Società incaricata alla riscossione coattiva sono attualmente impegnati alla riscossione di tali ruoli.

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano a 8.725.660,56 euro e sono pressochè in linea con gli accertamenti dell'esercizio 2015.

Si dà atto che le riscossioni in conto competenza di tale voce di bilancio sono pari a 3.466.639,22 euro e registrano una percentuale di realizzazione del 39,73%; gli incassi in conto residui ammontano a 4.422.519,02 euro e registrano una percentuale di riscossione del 70,61%.

Entrate in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie, da accensione di prestiti nonché da anticipazioni di tesoreria

Le entrate in conto capitale presentano nell'esercizio 2016 la seguente dinamica in termini di accertamenti e riscossioni (sia in conto competenza che in conto residui):

Denominazione	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	riscossioni in c/competenza	riscossioni in c/residui
Entrate in conto capitale				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	55.900,00	0,00	53.500,00	0,00
Imposte da sanatorie e condoni	55.900,00	0,00	53.500,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.410.701,83	0,00	5.410.193,39	518.440,88

Contributi agli investimenti da AP	6.045.556,63	0,00	5.381.193,39	385.085,88
Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Imprese	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali private	336.145,20	0,00	0,00	133.355,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	372.301,20	0,00	372.301,20	500,00
Altri trasferimenti in conto capitale da AP	0,00	0,00	0,00	500,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	372.301,20	0,00	372.301,20	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	492.665,06	0,00	480.617,80	177.264,87
Alienazione di beni materiali	252.730,00	0,00	252.730,00	143.000,00
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	239.935,06	0,00	227.887,80	34.264,87
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.856.272,71	0,00	1.778.615,98	6.028,00
Permessi di costruire	1.797.037,79	0,00	1.735.537,79	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	59.234,92	0,00	43.078,19	6.028,00
TOTALE TITOLO 4	9.187.840,80	0,00	8.095.228,37	702.233,75

Si evidenzia che non sono iscritte in bilancio al 31/12/2016 entrate da riduzioni di attività finanziarie e da accensione di mutui e prestiti; sebbene sia stata prevista nel bilancio di previsione un'entrata da anticipazione di tesoreria dell'importo di 10.000.000,00 euro, non risulta mai essere stata attivata durante l'esercizio 2016.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	2.435.788,24	2.019.641,47	1.797.037,79
Riscossioni in c/ competenza	2.435.788,24	2.019.641,47	1.735.537,79
Riscossioni in c/ residui	0,00	0,00	0,00
Somme riportate a residui	0,00	0,00	61.500,00

La destinazione percentuale dei contributi da permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente, ed in particolare delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale è illustrata di seguito:

Contributi per permesso di costruire destinati alle spese correnti			
Anno	Importo	% x spesa corrente	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	320.000,00	15,84%	15,84%
2016	900.000,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia la seguente evoluzione:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	26.159.946,47	25.883.553,86	-276.392,61
102	imposte e tasse a carico dell'Ente	1.335.096,91	1.283.407,29	-51.689,62
103	acquisto beni e servizi	19.859.639,51	18.623.981,42	-1.235.658,09
104	trasferimenti correnti	3.634.276,94	5.005.258,85	1.370.981,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	786.643,89	682.952,30	-103.691,59
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive di entrata	237.841,96	366.449,88	128.607,92
110	altre spese correnti	1.581.909,29	2.675.909,22	1.093.999,93
TOTALE		83.595.354,97	84.521.512,82	926.157,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ed al comma 762 della Legge n. 208/2015;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997, esprimendo in data 4 dicembre 2015 e 18 ottobre 2016 parere favorevole sull'atto programmatico e di modifica / integrazione del fabbisogno di personale della Giunta Comunale. Il Revisore unico dà atto altresì che:

- gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010;
- i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Prospetto illustrativo del rispetto del principio di riduzione della spesa		
	Spesa media rendiconti 2011 / 2013	Rendiconto 2016
Spesa intervento 01	27.939.713,00	25.883.553,86
Spese incluse nell'intervento 03	580.394,00	57.897,35
IRAP	1.241.048,00	1.162.877,99
Altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	29.761.155,00	27.104.329,20
Componenti escluse	5.194.579,00	5.202.429,77
Spese soggette al limite (c. 557 della Legge n. 296/2006)	24.566.576,00	21.901.899,43
Spese correnti	88.635.192,61	84.521.512,82
Incidenza % su spese correnti	27,72%	25,91%

Si precisa che le componenti incluse nella determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Importo
Ritribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	19.310.030,40
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 e 2 del TUEL	208.548,53
Compensi straordinario elettorale (compresi oneri riflessi ed IRAP)	154.303,82
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.541.255,58
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	15.115,55
IRAP	1.162.877,99
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	654.300,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	57.897,35
Totale componenti incluse	27.104.329,20

Si dà atto altresì che le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Importo
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	3.269.482,14
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	57.897,35
Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (o dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	163.750,01
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.335.119,83
Spese sostenute per il personale in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	293.880,44
Spese reimputate all'esercizio successivo	
Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, recupero ICI, condoni e avvocatura	82.300,00
Totale componenti escluse	5.202.429,77

Si dà atto che negli ultimi tre esercizi non sono intervenute variazioni significative della dotazione organica e del personale in servizio.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Prospetto illustrativo sulla contrattazione decentrata integrativa			
Personale non dirigente			
	2014	2015	2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.958.526,00	1.963.461,00	1.979.178,00
Risorse variabili	346.231,00	402.527,00	363.002,00
<i>(-) decurtazioni del fondo ex art. 9, comma 2-bis</i>	<i>-268.628,00</i>	<i>-261.544,00</i>	<i>-261.499,00</i>
Totale fondo risorse decentrate	2.036.129,00	2.104.444,00	2.080.681,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	134.674,00	132.000,00	138.495,00
Percentuale del fondo su spese dell'intervento 01	7,82%	7,64%	8,04%

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato dell'anno 2016 sono stati improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità delle prestazioni individuali e collettive del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dallo stesso accordo integrativo fossero compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Si è proceduto altresì ad accertare che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento / miglioramento dei servizi esistenti.

Infine i sottoscritti Revisori dei Conti hanno sempre richiesto che gli obiettivi vengano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi della contrattazione (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge n. 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi ed utilizzo di beni di terzi dell'anno 2016 ammontano a 172.476,56 euro e rientrano nel limite degli impegni di spesa del rendiconto dell'esercizio 2009, che risultano pari a 878.516,09 euro.

In particolare, i sottoscritti danno atto che le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi soggette a limite					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni di spesa 2016	sforamento
Studi e consulenze	109.609,72	80,00%	21.921,94	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	610.904,20	80,00%	122.180,84	111.735,54	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.002,17	50,00%	14.001,09	12.885,61	0,00
Formazione	130.000,00	50,00%	65.000,00	47.855,41	0,00
Totale spese soggette a limite	878.516,09		223.103,87	172.476,56	0,00

Si evidenzia che la Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Spese di rappresentanza

Si dà atto che le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano a 1.520,00 euro, come da prospetto allegato al rendiconto, che è stato verificato e sottoscritto dall'organo di revisione contabile.

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012)

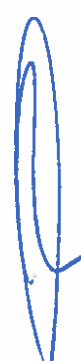
L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011, come è stato illustrato nel seguente prospetto:

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture					
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni di spesa 2016	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	162.962,00	70,00%	48.888,60	48.543,35	0,00
Totale spese soggette a limite	162.962,00		48.888,60	48.543,35	0,00

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza che nel caso del Comune di Como costituisce l'intero ammontare di spesa.

Limitazione degli incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012 - art.1 commi 146 e 147)

Si evidenzia che la spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012. Si dà atto che l'Ente ha rispettato la disposizione dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui mutui, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta a 677.954,02 euro e registra una diminuzione costante rispetto agli impegni di spesa dei rendiconti dell'esercizio 2014 (916.356,01 euro) e dell'esercizio 2015 (786.643,89 euro); mentre, le quote – capitale di ammortamento dei mutui ammontano a 5.680.727,05 euro, di cui 1.715.484,48 euro a titolo di estinzione anticipata di mutui.

Si dà atto che il rimborso delle sole quote – capitale ordinarie di capitale preso a prestito, pari a 3.965.242,57 euro, registra anch'esso una diminuzione rispetto agli importi di 4.371.660,16 euro dell'esercizio 2014 e di 4.098.449,50 euro dell'esercizio 2015.

Si evidenzia che in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto 2014 (pari a 95.771.837,84 euro) l'incidenza degli interessi passivi è molto contenuta e precisamente pari allo 0,71% (in costante riduzione rispetto agli anni precedenti).

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia la seguente evoluzione:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Variazione
201 tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.798.396,67	8.855.621,26	57.224,59
203 contributi agli investimenti	131.965,46	444.020,13	312.054,67
204 altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 altre spese in conto capitale	154.197,25	744.698,44	590.501,19
TOTALE	9.084.559,38	10.044.339,83	959.780,45

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2016 si evidenzia quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate		somme girate a F.P.V. 2017
			in cifre	in %	
46.707.551,94	46.017.237,68	10.044.339,83	- 35.972.897,85	-78,17%	6.956.141,98

Limitazione all'acquisto di immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

Entrate e spese per servizi conto terzi e relative a partite di giro

L'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi e delle partite di giro di competenza dell'esercizio 2016 è così dimostrato:

	Accertamenti	Riscossioni	Impegni	Pagamenti
Partite di giro	11.075.516,13	11.074.245,03	6.204.210,97	6.198.692,52
Servizi conto terzi	1.531.038,50	704.010,47	6.402.343,66	4.570.521,33
Totale dei servizi c/terzi e partite di giro	12.606.554,63	11.778.255,50	12.606.554,63	10.769.213,85

In particolare il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro, vale a dire che:

- ✓ tutti gli accertamenti e gli impegni si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte entrata che in quella di spesa;
- ✓ l'andamento delle riscossioni e pagamenti fosse regolare

non ha evidenziato nessuna criticità o anomalia e/o situazioni che richiedono particolari segnalazioni.

VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si dà atto che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, applicando il cosiddetto "metodo ordinario".

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto dell'esercizio 2016 è stato determinato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012 - 2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si evidenzia che le voci sulle quali sono state effettuati gli accantonamenti al fondo sono le seguenti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Totale residui attivi al 31/12/2016	Importo minimo di acc.to al fondo	Stanziamento effettivo al fondo	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.255.533,45	5.064.529,79	5.064.529,79	31,15%
1030100	Tipologia 30: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1000000	Totale titolo 1	16.255.533,45	5.064.529,79	5.064.529,79	31,15%
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.764.747,53	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	20.805,00	10.161,16	10.161,16	48,83%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	112.000,00	-	-	0,00%
2000000	Totale titolo 2	1.897.552,53	10.161,16	10.161,16	0,53%
	Entrate extra-tributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.836.977,33	4.062.086,55	4.062.086,55	34,31%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo	11.664.807,96	10.357.543,83	10.357.543,83	88,79%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.926,58	1.714,66	1.714,66	89,00%
3020000	Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	2.170.780,26	1.493.726,57	1.493.726,57	68,81%
3000000	Totale titolo 3	25.674.492,13	15.915.071,61	15.915.071,61	61,98%
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.400,00	-	-	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.570.159,10	12.250,00	12.250,00	0,78%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	9.000,00	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.042,68	14.530,53	14.530,53	65,91%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	110.125,83	37.515,50	37.515,50	34,06%
4000000	Totale titolo 4	1.713.727,61	64.296,03	64.296,03	3,75%
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	116.145,68	-	-	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	151.252,89	-	-	0,00%
5000000	Totale titolo 5	267.398,57	-	-	0,00%
	Totale generale	45.808.704,29	21.054.058,59	21.054.058,59	45,96%
	di cui FCDE di parte corrente	44.094.976,68	20.989.762,56	20.989.762,56	47,60%
	di cui FCDE in conto capitale	1.713.727,61	64.296,03	64.296,03	3,75%

Si dà atto che il fondo svalutazione crediti di dubbia / difficile esigibilità (FCDE) calcolato al 31/12/2016 sulla base della media semplice tra incassato ed accertato ammonta a 21.054.058,59 euro rispetto al fondo pari a 12.561.936,28 euro del 31/12/2015, rilevando una differenza di 8.492.122,31 euro a titolo di accantonamento dell'esercizio 2016.

Occorre sottolineare che l'Ente in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016, ha accantonato la percentuale prevista dalla normativa del 55% (accantonamento minimo); mentre, a consuntivo dell'esercizio 2016, l'Ente ha accantonato le somme secondo il metodo ordinario, senza avvalersi del metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Si evidenzia che fra i fondi spese e rischi futuri, l'Ente ha vincolato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 a titolo di accantonamenti a fondi rischi e spese future per complessivi 18.127.046,63 euro, di cui:

- fondo rischi futuri per passività potenziali per 11.000.000,00 di euro;
- fondo per la restituzione a Regione Lombardia delle somme "paratie" ed eventuali spese future di 7.110.446,63 euro;
- fondo perdite partecipate di 16.600,00 euro.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di 17.646,00 euro sulla base di quanto previsto nel bilancio degli esercizi 2016 e precedenti per indennità di fine mandato: la quota annuale 2016 di accantonamento al predetto fondo ammonta a 3.850,00 euro.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E DELLA GESTIONE DEL DEBITO

Analisi del limite all'indebitamento e dell'evoluzione del debito per mutui e prestiti

Si dà atto che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo del limite dell'art. 204 del TUEL	2013	2014	2015	2016
		1,083%	0,957%	0,769%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	37.089.764,90	32.503.109,02	28.368.857,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (economie)	-214.995,72	-35.801,82	-49.849,58
Totale fine anno	32.503.109,02	28.368.857,70	22.638.281,07
Numero abitanti al 31/12	84.687	84.495	84.326
Debito medio per abitante	383,80	335,75	268,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	916.356,01	786.643,89	677.954,02
Quota capitale	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05
Totale fine anno	5.288.016,17	4.885.093,39	6.358.681,07

Utilizzo di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

Si evidenzia che l'Ente nel 2016 non ha chiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Esame delle garanzie prestate dall'Ente

Si dà atto che l'Ente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, garanzia fideiussoria in favore della Società Sportiva Canottieri Lario; tale garanzia fideiussoria, pari a residui 8.488,38 euro scadrà in data 31/05/2017.

Al riguardo il Collegio evidenzia che fino alla data di redazione della presente relazione, la predetta società ha regolarmente adempiuto ai propri obblighi.

Contratti di locazione finanziaria

Si dà atto che l'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Si dà atto che l'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL. Al riguardo, si dà atto che l'Ente ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come disposto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 151 del 10/05/2017 munito del parere del Collegio dei Revisori, espresso in data 9 maggio 2017.

Nel corso delle verifiche già effettuate sull'esame della proposta deliberativa di Giunta Comunale, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto:

- che non è stata effettuata dal Dirigente del Settore Gestioni Economiche e Finanziarie alcuna operazione di riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi della gestione 2016 nel corso dell'esercizio provvisorio 2017 e pertanto non si è reso necessario esprimere alcun parere sul predetto provvedimento;
- che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016, il Dirigente del Settore Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi Responsabili di Settore, ad effettuare l'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione di competenza e nella gestione residui del bilancio dell'esercizio 2016 dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;
- delle comunicazioni di riaccertamento, assunte in via istruttoria, dai vari Dirigenti di Settore e Responsabili dei centri di spesa nonché della relativa documentazione probatoria e valutate dal Dirigente del Settore Gestioni Economiche e Finanziarie;

Si dà atto che sono state effettuati i controlli durante l'esercizio 2016, previsti dall'art. 239, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000, anche usufruendo delle evidenze e delle risultanze delle attività di verifica sulla regolarità amministrativa e contabile effettuate dall'Amministrazione Comunale in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli interni; nonché, sempre utilizzando la tecnica del campionamento, le verifiche sulla consistenza e sull'esigibilità dei residui attivi e passivi della gestione 2016 secondo i nuovi principi contabili applicati, con particolare riguardo a:

- entrate e spese regolarmente accertate ed impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile applicato 4/2;
- voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31/12/2016 in cui l'esigibilità avrà scadenza;
- voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.

Dalle verifiche eseguite è risultato che:

- i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate;
- i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2016, ma non pagate;
- sussistono entrate che hanno il carattere dell'esigibilità ma che non sono esigibili nell'esercizio 2016 e per i quali è stato necessario aggiornare l'esigibilità all'esercizio 2017 e, quindi, ad eliminare i residui attivi e passivi collegati ed a reimputarli agli esercizi successivi al 31/12/2016 in cui l'esigibilità avrà scadenza;
- le spese impegnate non esigibili nell'esercizio 2016, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili mediante conseguenti variazioni del fondo pluriennale vincolato: la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa della parte corrente e del conto capitale, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

- i residui attivi e passivi eliminati corrispondono, rispettivamente, ad obbligazioni giuridiche attive e passive non perfezionate e costituiscono, in particolare: per quanto riguarda le entrate, diseconomie di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio; mentre per le spese, diseconomie di bilancio;

Ciò premesso, è stato rilevato ed accertato da parte del Collegio dei Revisori dei Conti:

- che risultano essere conservati residui attivi della gestione 2016 provenienti da esercizi precedenti per un importo complessivo di 16.268.424,84 euro, di cui relativamente (importi in euro):

alle entrate di natura tributaria (titolo I) per	6.013.674,16
alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) per	241.133,76
alle entrate extra-tributarie (titolo III) per	9.230.506,48
Sub-totale entrate correnti	15.485.314,40
alle entrate in conto capitale (titolo IV) per	621.115,18
alle entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo V) per	116.145,68
alle entrate da accensione di prestiti (titolo VI) per	25.666,34
alle entrate per servizi c/terzi (titolo IX)	20.183,24
Totale entrate totali	16.268.424,84

- che risultano essere conservati residui passivi della gestione 2016 provenienti da esercizi precedenti per un importo complessivo di 2.944.190,68 euro, di cui relativamente (importi in euro):

al titolo I – spese correnti per	1.745.542,92
al titolo II – spese in conto capitale per	340.236,49
al titolo VII – servizi per conto terzi per	858.411,27
Totale	2.944.190,68

- che sussistono maggiori crediti pari a 290.252,19 euro per i quali, come indicato nel principio contabile applicato 4/2, si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e relativi a addizionale Irpef dell'anno 2015, relative al titolo I dell'entrata;

- che i residui attivi da eliminare perché ritenuti inesigibili ovvero relativi ad obbligazioni giuridiche non perfezionate, in ossequio ai nuovi principi contabili applicati, ammontano a 3.024.219,05 euro, di cui relativi (importi in euro):

titolo II – entrate da trasferimenti correnti	260.137,72
titolo III – entrate extra-tributarie	2.148.831,11
Sub-totale entrate correnti	2.408.968,83
titolo IV – entrate in conto capitale	615.250,22
Totale entrate totali	3.024.219,05

- che i residui passivi da eliminare definitivamente per economie finali sugli impegni assunti precedentemente in ossequio ai nuovi principi contabili applicati ammontano a 2.397.082,22 euro,

di cui relativi (importi in euro):

titolo I – spese correnti per	2.292.463,03
titolo II – spese in conto capitale per	104.619,19
Totale	2.397.082,22

- che sussistono entrate in conto capitale (titolo IV – entrate in conto capitale) della gestione residui dell'esercizio 2016 per un ammontare totale di 3.138.033,16 euro che mantengono il carattere dell'esigibilità, strettamente correlata all'effettuazione delle relative opere pubbliche, sebbene non siano stati riscossi nell'esercizio 2016 e per i quali è stato necessario aggiornare l'esigibilità all'esercizio 2017, eliminando le entrate di cui sopra e le correlate spese in conto capitale di pari importo dall'elenco dei residui attivi e passivi e reimputando tali entrate e spese all'esercizio 2017 in cui l'esigibilità avrà scadenza; in particolare:

titolo IV – entrate in conto capitale dell'esercizio 2016 da reimputare all'esercizio 2017	3.138.033,16
titolo II – spese in conto capitale dell'esercizio 2016 da reimputare all'esercizio 2017	-3.138.033,16
Saldo delle variazioni di entrate e spese in conto capitale	0,00

- che la proposta di reimputazione dei residui passivi all'esercizio finanziario 2017, mediante la movimentazione del fondo pluriennale vincolato, riguarda alcuni impegni di spesa dell'esercizio 2016 da reimputare all'esercizio 2017, e precisamente (importi espressi in euro):

titolo I – spese correnti	235.426,77
titolo II – spese in conto capitale	4.637.404,71
Totale spese dell'esercizio 2016 da reimputare all'esercizio 2017	4.872.831,48

Fondo vincolato pluriennale di parte corrente	235.426,77
Fondo vincolato pluriennale di conto capitale	4.637.404,71
Totale	4.872.831,48

- che le reimputazioni dei residui di spesa all'esercizio 2017 sono motivati come segue:
- quanto alle spese correnti sussistono obbligazioni giuridiche perfezionate, ed in particolare trattasi di spese correnti finanziati da entrate a destinazione vincolata per legge (di cui, in via prevalente, riguardanti il settore sociale – piani di zona);
 - quanto alle spese di investimento, trattasi di spese per manutenzioni straordinarie e realizzazioni di opere pubbliche ed, in misura residuale, affidamenti di incarichi professionali per le quali i predetti incarichi risultano essere in corso e diventeranno esigibili nel corso dell'anno 2017; mentre per le manutenzioni straordinarie e le opere pubbliche, trattasi di lavori e forniture in corso che si concluderanno nell'anno 2017 ovvero di opere per le quali entro la data del 31/12/2016 risultano essere già state bandite le rispettive gare ed inserite nel cronoprogramma delle opere pubbliche, come comunicato dai Dirigenti dei diversi Settori;
- che per effetto della riduzione degli impegni al 31/12/2016 finanziati da fondo pluriennale vincolato, si è reso necessario aggiornare gli stanziamenti di spesa 2017 nonché il relativo fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata 2017, e precisamente (importi espressi in euro):

titolo I – spese correnti	-5.491,93
titolo II – spese in conto capitale	-2.754.317,23
Totale	-2.759.809,16

Fondo vincolato pluriennale di parte corrente	-5.491,93
Fondo vincolato pluriennale di conto capitale	-2.754.317,23
Totale	-2.759.809,16

➤ le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 possono essere così riassunte:

	Parte corrente	Conto capitale	Servizi c/terzi	Totale
FPV di parte corrente	229.934,84	0,00	0,00	229.934,84
FPV di conto capitale	0,00	1.883.087,48	0,00	1.883.087,48
Maggiori entrate	0,00	3.138.033,16	0,00	3.138.033,16
Maggiori spese	-229.934,84	-5.021.120,64	0,00	-5.251.055,48
Saldi	0,00	0,00	0,00	0,00

E' stata effettuata da parte del Collegio dei Revisore dei Conti l'analisi della "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito, generate negli esercizi 2015 e precedenti, riepilogata nelle seguenti tabelle, le quali mostrano, rispettivamente, i residui attivi nonché i residui passivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario, classificati secondo l'esercizio di derivazione degli stessi residui e che sono conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (importi espressi in euro):

Residui attivi	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	518.720,85	922.380,50	1.829.749,14	2.742.823,67	6.013.674,16
Titolo II	91.274,83	31.832,52	23.063,60	94.962,81	241.133,76
Titolo III	1.766.797,47	1.629.195,20	277.381,10	5.557.132,71	9.230.506,48
Titolo IV	9.470,00			611.645,18	621.115,18
Titolo V				116.145,68	116.145,68
Titolo VI	25.666,34				25.666,34
Titolo IX				20.183,24	20.183,24
Totale attivi	2.411.929,49	2.583.408,22	2.130.193,84	9.142.893,29	16.268.424,84

Residui passivi	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	58.008,86	24.310,14	337.203,95	1.326.019,97	1.745.542,92
Titolo II	40.272,03		2.658,51	297.305,95	340.236,49
Titolo VII	1.157,67	316,98	13.984,49	842.952,13	858.411,27
Totale passivi	99.438,56	24.627,12	353.846,95	2.466.278,05	2.944.190,68

dalla cui analisi si evince che:

- con riferimento alla gestione corrente, non si rilevano residui attivi, di antica formazione, vale a dire formati negli esercizi antecedenti all'anno 2013, di ammontare rilevante, se non in alcuni casi, riguardanti le entrate del titolo I e III, che sono stati adeguatamente motivati dai Dirigenti del Settore Servizi Finanziari e dai vari Dirigenti di Settore e che risultano essere stati adeguatamente coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità;
- si registrano invece residui passivi, attinenti alle spese correnti (titolo I), formati negli esercizi antecedenti all'anno 2013, di soli 58.008,86 euro;
- il totale dei residui passivi del titolo I riportati dagli esercizi 2015 e precedenti, come già sopra specificato, ammonta a 1.745.542,92 euro e riguardano acquisizione di beni e servizi, collegate ad obbligazioni perfezionate, di cui non si è ancora avuta la manifestazione numeraria.

Al riguardo, il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che rispetto allo scorso esercizio il totale residui passivi registra un decremento di 1.325.873,36 euro.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato e preso atto che:

- l'Ente non ha riconosciuto nel corso dell'esercizio 2016 debiti fuori bilancio e/o passività pregresse ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.
- entro la data di sottoscrizione della presente relazione, è stata rilasciata da parte dei Dirigenti Responsabili dei servizi attestazione di non essere a conoscenza dell'esistenza o della formazione di debiti fuori bilancio ovvero di passività potenziali alla data del 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che l'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione dei debiti fuori bilancio</i>		
Debiti f.b. rendiconto 2014	Debiti f.b. rendiconto 2015	Debiti f.b. rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
95.771.837,84	102.241.335,07	101.363.954,28
-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica dei rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011 richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio dà atto che è stata effettuata la verifica dei rapporti di credito e debito con le società partecipate dall'Ente ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011: l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 un'apposita relazione informativa cui si rimanda.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia quanto segue relativamente alla riconciliazione dei rapporti di credito e debito fra l'Ente e le società partecipate:

- riguardo a Comodepur Spa: le partite non risultano conciliate in quanto la società ha esposto un credito nei confronti del Comune per il servizio depurazione relativo al periodo 1/10 – 31/12 2015 per 364.082,52 euro e relativo all'anno 2016, provvisoriamente quantificato in 1.870.000,00 euro. Al riguardo, il Dirigente del Settore Società Partecipate ha comunicato che a decorrere dall'ottobre 2015, nulla sia più da corrispondere alla società per il servizio depurazione. Inoltre, la società segnala un credito di 84.160,00 euro per lavori effettuati al collettore "Fiume Aperto" nell'anno 2015 per il quale non esiste impegno contabile.

Eccezioni di riconciliazione	Importi
Crediti di Comodepur Spa nei confronti dell'Ente	2.318.242,55

- riguardo a Como Servizi Urbani Srl: la società ha esposto crediti nei confronti dell'Ente per 134.857,03 euro, relativi al servizio di organizzazione di mostre presso Villa Olmo e risalenti ad annualità 2012 e precedenti che, fino all'esercizio 2014, non sono stati riconosciuti come tali. Nel corso del 2015 è stata avviata una proposta di transazione non giunta a conclusione e pertanto, non sussiste alcun impegno contabile nel conto del bilancio del Comune di Como. Inoltre, la società espone altri crediti per 14.001,42 euro relativi ad attività svolte in occasione di Expo 2015 per i quali non sussiste impegno contabile.

Eccezioni di riconciliazione	Importi
Crediti di CSU Srl nei confronti dell'Ente	148.858,45

- riguardo a SPT Holding Spa: fra i crediti la società esposto interessi per 381,51 euro per ritardato pagamento di fatture relative all'affitto dell'immobile di via Aldo Moro per il quale non sussiste impegno contabile nel conto del bilancio dell'Ente. Inoltre, la società ha evidenziato un debito di 285.086,00 euro, che è stato pagato nel corso dell'esercizio 2017, non riconciliato con l'Ente per il quale il credito ammonta a 294.927,19 euro: la differenza di 9.841,19 euro è stata compensata, con atto unilaterale della società, con un presunto credito di pari importo risalente agli anni 2013/2014: nessun provvedimento è stato adottato in merito a tale compensazione che risulta pertanto non conforme.

Eccezioni di riconciliazione	Importi
Crediti di SPT Holding nei confronti dell'Ente	381,51
Debiti di SPT Holding nei confronti dell'Ente	9.841,19

- riguardo a ACSM Agam Spa: la società non ha esposto fra i debiti nei confronti dell'Ente la



somma di 38.731,20 euro per la locazione di un immobile di proprietà comunale. Risulta, inoltre, un debito del Comune per 16.246,60 euro che non trova riscontro nell'elenco trasmesso dalla società.

Eccezioni di riconciliazione	Importi
Crediti di ACSM Agam Spa nei confronti dell'Ente	16.246,60
Debiti di ACSM Agam Spa nei confronti dell'Ente	38.731,20

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Infine, si evidenzia nel seguente prospetto che il Comune di Como ha sostenuto le seguenti spese a favore di società direttamente partecipate dall'ente stesso, per servizi affidati direttamente o tramite gara. Gli importi esposti si riferiscono alle somme effettivamente erogate (principio di cassa):

Denominazione sociale	Tipologia di servizio	Importo erogato
<u>Comodepur spa</u>	depurazione	1.092.247,56
<u>ACSM AGAM Spa</u>	incenerimento	884.629,44
<u>ACSM Reti Gas Acqua spa</u>	Fornitura acqua	504.157,01

Inoltre è affidata a Como Servizi Urbani Srl (società in house providing) la gestione degli impianti sportivi: il relativo canone di competenza dell'esercizio 2016 (dal 9 settembre al 31 dicembre) sarà corrisposto nel 2017.

Per il periodo precedente (1 gennaio - 8 settembre) la gestione era affidata alla medesima società cumulativamente con altri servizi e pertanto, non è definibile un canone relativo ai soli impianti sportivi.

Altre verifiche obbligatorie per legge

Relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, il sottoscritto Collegio dei Revisori dà atto che:

- tutti gli organismi direttamente partecipati dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 o i rendiconti della gestione dell'esercizio 2015 e sono in corso di approvazione i bilanci dell'esercizio 2016;
- non ci sono state società o enti, partecipati direttamente dal Comune di Como, che nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015) hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
- non sono state iscritte nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 somme destinate alla costituzione di nuove società o enti ovvero finalizzato all'aumento del capitale sociale o del fondo di dotazione di società ed enti partecipati dal Comune di Como; non vi sono finanziamenti agli organismi, direttamente partecipati dall'Ente o altre forme di concessioni e contribuzioni.

E' stato verificato da parte del Collegio dei Revisori il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge n. 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729, della Legge n. 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718, della Legge n. 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Ricognizione degli organismi partecipati

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale di Como ha adottato la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

L'Ente ha ritenuto non strategica e funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali la partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa (delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 26/09/2012).

Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati

Si dà atto che l'Ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge n. 190/2014. La relazione è stata altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Definizione del "gruppo Amministrazione Pubblica" e del perimetro di consolidamento

Si precisa che il Comune di Como non ha partecipato alla sperimentazione e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 23/11/2015, ha deliberato il rinvio all'esercizio 2016 dell'adozione del bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 11 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Amministrazione non ha deliberato in merito alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e alla determinazione dell'area di consolidamento, rinviando in più occasioni l'adozione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Servizi finanziari. La proposta di delibera è tuttora iscritta all'ordine del giorno della Giunta Comunale.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE DEI RITARDI

Tempestività pagamenti

Si dà atto che l'Ente ha adottato le idonee misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 avente ad oggetto "misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti". Ciò premesso, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che, non essendo più obbligatoria la comunicazione al Ministero dell'Interno relativamente alla certificazione attestante il tempo medio di pagamento di cui all'art. 47, comma 9, lett. a) del D.L. n. 66/2014, l'Ente ha effettuato l'analisi relativa all'anno 2016 e ha pubblicato il rapporto sull'indicatore medio dei pagamenti nell'apposito sito internet.

Dall'analisi degli indicatori risulta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'intero anno 2016 del Comune di Como è determinato in 18,69 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ex art. 27 del D.L. 24/04/2014 n. 66

Il Revisore unico dei Conti ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. n. 35/2013 ed al riguardo non vi sono osservazioni e/o segnalazioni da riportare.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Si dà atto che l'Ente rispetta nel rendiconto dell'esercizio 2016 tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Collegio dei Revisori dà atto che, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, i seguenti Agenti Contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 del D.Lgs n. 267/2000:

Tesoriere	conto di tesoreria
Economo	conto dell'Economo Comunale
Riscuotitori speciali	n. 19 conti degli Agenti Contabili a denaro
Consegnatari azioni	conto del Tesoriere
Consegnatari beni	n. 4 conti degli Agenti Contabili a materia

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta in conformità quanto previsto dall'art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ed in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti dall'Ente.

Si dà atto che nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati; inoltre, si evidenzia che nella relazione in esame è contenuta una parte predisposta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario che ricomprende l'evidenza dei risultati dell'azione amministrativa raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

CONTO ECONOMICO

Si dà atto che nel conto economico della gestione dell'esercizio 2016 sono stati rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica che possono essere di seguito sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
2016	
<i>Componenti positivi e negativi della gestione</i>	
A componenti positivi della gestione	105.867.778,86
B componenti negativi della gestione	118.737.039,60
Differenza componenti positivi e negativi della gestione	-12.869.260,74
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
C proventi finanziari	880.235,33
oneri finanziari	682.952,30
Totale proventi ed oneri finanziari	197.283,03
<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
D Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Totale rettifiche di attività finanziarie	0,00
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	
E proventi straordinari	1.915.284,53
oneri straordinari	11.263.531,09
Totale proventi ed oneri straordinari	-9.348.246,56
Risultato prima delle imposte	-22.020.224,27
Imposte	1.113.666,80
Risultato d'esercizio	-23.133.891,07

Relativamente al conto economico ed alla sua predisposizione, il Collegio dei Revisori dà atto che:

- il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante, integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.
- sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nell'esercizio 2016 si rileva un peggioramento del risultato economico di esercizio pari a 24.751.966,24 euro, dovuto sia al risultato della gestione ordinaria che della gestione straordinaria, che registrano:

- a) proventi della gestione ordinaria per 105.867.778,86 euro (contro 107.013.500,01 euro);
- b) oneri della gestione ordinaria per 118.737.039,60 euro (contro 105.186.645,27 euro);
- c) risultato della gestione finanziaria pari a 197.283,03 euro (contro -62656,11 euro);
- d) proventi straordinari per 1.915.284,53 euro (contro 6.718.709,81 euro);
- e) oneri straordinari per 11.263.531,09 euro (contro 5.547.538,36 euro).

Si evidenzia che il peggioramento del risultato della gestione ordinaria è dovuto essenzialmente ai

maggiori accantonamenti a fondo crediti e fondo rischi; l'importo complessivo dei fondi accantonati nel 2016 è pari ad euro 28.798.127,62, necessario per adeguare l'importo dei fondi già esistenti agli accantonamenti rilevati nella contabilità finanziaria. Nell'anno 2015 l'importo degli accantonamenti era pari ad euro 12.561.936,28.

La gestione finanziaria chiude invece con un risultato positivo di 197.283,03 euro contro un risultato negativo pari -62.656,11 euro del precedente esercizio, per effetto sia dei maggiori dividendi distribuiti da ACSM-Agam Spa, sia dei minori interessi passivi versati agli istituti finanziatori, grazie alla progressiva riduzione del debito residuo.

Il risultato della gestione straordinaria di -9.348.246,56 euro contro il risultato dello scorso esercizio pari a 1.171.171,45 euro, genera una differenza negativa di 10.519.418,01 euro. Si dà atto che tale differenza negativa è per la maggior parte determinata dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area D), presenta un saldo negativo di 12.671.977,71 euro che si confronta con lo stesso risultato dello scorso esercizio di 1.764.198,63 euro, rilevando uno scostamento imputabile all'adozione dei nuovi principi contabili.

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di 9.348.246,56 euro. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

➤ relativamente ai proventi straordinari

- a) 900.000,00 euro di proventi da permessi di costruire (quota destinata al finanziamento della spesa corrente);
- b) 372.301,20 euro per i proventi da trasferimenti in conto capitale;
- c) 402.048,27 euro a titolo di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, relativi alla cancellazione di residui passivi ed alla rilevazione di maggiori residui attivi;
- d) 240.935,06 per plusvalenze derivanti dalla cessione di beni e dalla cessione di terreni già concessi in diritto di superficie;

➤ relativamente agli oneri straordinari

- e) 10.502.261,21 euro a titolo di sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, derivanti dall'operazione di riaccertamento dei residui attivi, dalla dismissione di alcuni beni non completamente ammortizzati, e dall'applicazione dei nuovi principi contabili;

Le imposte, pari a 1.113.666,80 euro, corrispondono all'IRAP.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3 e sono state registrate nel registro dei beni ammortizzabili. Si dà atto che le quote di ammortamento degli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
11.929.236,66	13.368.953,77	10.185.584,19

di cui: a titolo di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 211.154,03 euro ed a titolo di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 9.974.430,16 euro.

CONTO DEL PATRIMONIO

Relativamente al conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

- l'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015. A seguito della riclassificazione, per effetto dell'iscrizione di una "Riserva da permessi di costruire" pari a 15.416.968,60 euro, il patrimonio netto risulta rideterminato in euro 344.396.874,83.
- l'Ente ha provveduto all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione limitatamente alle immobilizzazioni immateriali ed allo scorporo dell'area di sedime di pertinenza dei fabbricati. L'operazione di scorporo ha determinato una riserva di rivalutazione pari a 26.503.263,00 euro, iscritta tra le riserve in conto capitale.

Si evidenzia che i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto, unitariamente al prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione economico-finanziaria. Si dà atto che i valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	592.368,43	-96.756,86	495.611,57
Immobilizzazioni materiali	316.007.616,60	22.310.193,88	338.317.810,48
Immobilizzazioni finanziarie	26.117.299,74	0,00	26.117.299,74
Totale immobilizzazioni	342.717.284,77	22.213.437,02	364.930.721,79
Rimanenze	41.035,27	2.517,51	43.552,78
Crediti	25.093.757,91	3.370.398,63	28.464.156,54
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	39.510.366,90	5.906.456,43	45.416.823,33
Totale attivo circolante	64.645.160,08	9.279.372,57	73.924.532,65
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	407.362.444,85	31.492.809,59	438.855.254,44
Passivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Patrimonio netto	344.396.874,83	4.543.107,50	348.939.982,33
Fondo rischi e oneri	0,00	18.144.692,63	18.144.692,63
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	32.033.840,67	6.042.925,28	38.076.765,95
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	30.931.729,35	2.762.084,18	33.693.813,53
Totale del passivo	407.362.444,85	31.492.809,59	438.855.254,44
Conti d'ordine	59.149.489,77	29.562.444,57	88.711.934,34

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2016 ha evidenziato le seguenti valutazioni per quanto riguarda le poste dell'attivo patrimoniale:

➤ per quanto riguarda le immobilizzazioni:

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state parzialmente valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. Si dà atto che i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. Si evidenzia altresì che l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: vi sono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

In particolare, relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali, si dà atto che i valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. Si evidenzia inoltre che i beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000). Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile allegato n. 4/3.

Con riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata secondo il criterio del costo.

➤ per quanto riguarda i crediti:

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

Si dà atto che l'importo dei crediti, iscritti nel conto del patrimonio al 31/12/2016, corrisponde alle risultanze dei residui attivi da riportare del conto del bilancio, tenuto conto dei crediti stralciati, del fondo svalutazione crediti.

➤ per quanto riguarda le disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- ✓ conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della tesoreria unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal Tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia;
- ✓ denaro e altri valori in cassa euro.

Si dà atto che il saldo delle disponibilità liquide, iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016 coincide con il saldo del conto di tesoreria.

Mentre, per quanto riguarda le poste del passivo patrimoniale, occorre evidenziare che la verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2016 ha evidenziato le seguenti valutazioni:

➤ per quanto riguarda il patrimonio netto:

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita deliberazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio consuntivo. Mentre, le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili d'esercizio, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione Comunale è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione sull'eventuale copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita dell'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi

(perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con ricavi di gestione di futuri esercizi.

Si dà atto che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nel primo esercizio di adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale, il valore finale del patrimonio netto ricomprende le risultanze dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti.

➤ per quanto riguarda il fondo per rischi ed oneri:

Si dà atto che esso comprende gli accantonamenti al 31/12/2016 per passività potenziali, oltre a quanto stanziato in bilancio per indennità di fine mandato al Sindaco, già accantonato anche nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.

➤ per quanto riguarda i debiti:

Si dà atto che i debiti di finanziamento sono pari al residuo dell'indebitamento per mutui e prestiti accessi dall'Ente e non ancora estinti alla data del 31/12/2016. Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui e prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al valore del totale residui passivi emergenti dal conto del bilancio al 31/12/2016.

➤ per quanto riguarda i ratei e risconti passivi ed i contributi agli investimenti.

I ratei passivi sono relativi al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed irap. Per quanto concerne i risconti passivi, invece, l'importo iscritto nel conto del patrimonio si riferisce a:

- ✓ quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche, che tiene conto sia dell'incremento per accertamenti di competenza che della riduzione per ammortamenti positivi (quota di ricavo di pertinenza dell'esercizio 2016);
- ✓ quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti, che tiene conto sia dell'incremento per accertamenti di competenza, che della riduzione per ammortamenti positivi (quota di ricavo di pertinenza dell'esercizio 2016).

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sulla necessità di procedere alla puntuale quantificazione dei rischi derivanti dalle passività potenziali e dal contenzioso legale e stragiudiziario in essere da parte dei Dirigenti competenti, con l'ausilio del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, pur rilevando che nel rendiconto dell'esercizio 2016 il fondo rischi contenzioso e spese future ha registrato un sensibile incremento rispetto a quanto accantonato nell'esercizio 2015, sul quale l'organo di revisione esprime un giudizio molto favorevole.

Stante l'adozione a regime della nuova contabilità armonizzata che richiede ulteriore impegno ai Servizi Finanziari e nuovi adempimenti da parte dell'Ente con riguardo al sistema contabile integrato ed alla predisposizione del bilancio consolidato, si rinnova l'auspicio già evidenziato lo scorso anno a:

- potenziare l'attuale struttura operativa sul controllo degli organismi partecipati ed implementare un apposito Servizio dedicato al monitoraggio continuo (nonché al "controllo analogo" per le società in housing provider) sull'attività delle società partecipate direttamente dall'Ente;
- valutare ed attuare una diversa distribuzione delle risorse umane tra i vari Settori, prediligendo gli uffici ed i servizi di staff, con particolare riguardo al Settore Gestioni Economiche e Finanziarie.

Si suggerisce, inoltre, all'Amministrazione Comunale di attuare una politica di "estrema attenzione" nella gestione delle entrate, con particolare riguardo all'accertamento ed alla riscossione delle entrate extratributarie, sollecitando a tal fine tutte le Direzioni di settore dell'Ente interessate alla gestione di tali entrate nonché alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Infine, verificato che sussistono differenze non riconciliate nelle attestazioni relative a partite di crediti e debiti fra l'Ente e le proprie società partecipate, si sollecitano i Dirigenti competenti a verificare tali situazioni contabili ed a provvedere alla loro rapida e definitiva sistemazione. A tale riguardo, il Collegio dei revisori dei Conti evidenzia che a fronte di tali situazioni di disallineamento contabile riguardanti, soprattutto, partite debitorie dell'Ente dichiarate dalle società partecipate, non si evincono dalle dichiarazioni degli esercizi 2016 e precedenti da parte dei Dirigenti – Responsabili dei servizi segnalazioni di debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

I Revisori dei Conti ringraziano il Dirigente ed il personale del Settore Servizi Finanziari per la collaborazione nell'esecuzione dei controlli e l'assistenza prestata nella redazione della presente relazione.

Como, 25 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

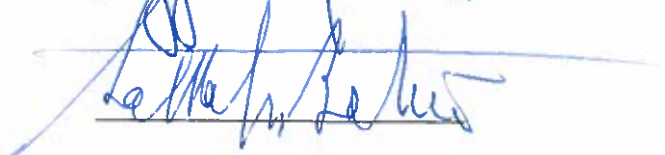
DOTT. RUGGERO REDAELLI

Presidente



DOTT. SALVATORE BARNA

Componente



DOTT. ANTONIO SCHERILLO

Componente



